

## **LO SPORT PER TUTTI – SPOLETO INCLUSIVA**

### **Venerdì 15 maggio 2026 - Teatro Caio Melisso “Carla Fendi” e Palazzo Due Mondi**

Custodire la Terra significa anche custodire chi la abita. EcoSanfra nasce da questa convinzione, che la sostenibilità ambientale e quella sociale siano un gesto solo e la porta con sé ogni volta che si muove sul territorio.

Dopo il linguaggio della parola con labichino, Spoleto porta in scena il linguaggio universale dello sport e della narrazione, intesi come strumenti educativi e sociali. Uno spazio aperto in cui le diverse esperienze si incontrano e dialogano, trovando compimento e rilancio nei tre giorni del Festival a Perugia, dal 24 al 26 settembre.

La tappa del 15 maggio a Spoleto è parte di questa visione: un evento di approfondimento territoriale promosso in collaborazione con il Lions Club di Spoleto in cui si incontrano scuole, associazioni e persone che ogni giorno costruiscono comunità. La giornata si articolerà in diversi momenti rivolti alla cittadinanza e in particolare alle giovani generazioni.

Al mattino, presso il Teatro Caio Melisso, si terrà un incontro dedicato agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, durante il quale atleti, educatori e testimonial condivideranno esperienze e riflessioni sul valore dello sport come spazio di crescita personale, collaborazione e inclusione.

Nel pomeriggio, presso Palazzo Due Mondi, è prevista una tavola rotonda con ospiti provenienti dal mondo dello sport, della comunicazione e dell'impegno sociale. In questa occasione verrà istituito il “Premio Lions”, volto a riconoscere e valorizzare l'impegno di persone, associazioni e realtà sportive che si distinguono con azioni concrete di accesso e partecipazione allo sport.

Gli ospiti confermati

### **Paolo DongDong Camanni**

Judoka umbro di origine cinese, a soli tre mesi è stato colpito da un tumore che lo ha reso cieco. Sul tatami diventa uno dei migliori al mondo nella sua categoria: medaglia d'argento al Campionato Mondiale IBSA di Astana, bronzo ai Mondiali di Birmingham 2023 e agli Europei di Cagliari 2022, oro agli Europei giovanili in Finlandia. Nel 2024 ha debuttato alle Paralimpiadi di Parigi. Atleta delle Fiamme Gialle, porta a Spoleto una storia che attraversa continenti, buio e luce e dimostra che lo sport può essere il luogo in cui una vita trova la sua forma.

### **Aurelia Annino**

Sikanda è un'organizzazione impegnata in processi partecipativi di sviluppo armonioso e sostenibile in Messico e lavora su cinque aree trasversali — sostenibilità, interculturalità, parità di genere, intergenerazionalità e diritti umani — con la convinzione che la collaborazione tra diversi settori della società possa costruire un mondo più giusto ed equo. La sua presenza racconta una prospettiva internazionale e interculturale sul tema dell'inclusione.

### **Mario Acampa**

Conduttore televisivo, autore e compositore, Mario Acampa è una delle voci più riconoscibili della divulgazione culturale italiana. Volto di Eurovision Song Contest Junior, il più grande palcoscenico musicale europeo dedicato ai giovani, ha costruito una carriera interamente orientata a rendere la cultura accessibile e capace di attraversare differenze di età, provenienza e background. Compositore di opere per il Teatro alla Scala di Milano, unisce rigore artistico e capacità comunicativa rara.

### **Enzo Macchini**

Consigliere nazionale e delegato dell'EISI, l'Ente Italiano Sport Inclusivi, riconosciuto dal Comitato Italiano Paralimpico, Macchini è tra i protagonisti della diffusione degli sport progettati per tutti in Italia. A Spoleto porta per la prima volta il progetto Calcio Universale: la più recente frontiera sviluppata dall'EISI che applica al calcio i principi degli sport inclusivi - un unico campo dove tutti giocano insieme, nella stessa partita. Il gioco del calcio come non l'abbiamo mai visto.

### **Martina Ceccarelli**

Calciatrice umbra, portatrice di un percorso che abbraccia sport, identità e parità di genere. La sua presenza apre la riflessione sul calcio femminile come terreno ancora in evoluzione, argomento appena affrontato nella sua tesi di laurea, dove l'inclusione passa attraverso il riconoscimento di pari dignità, opportunità e visibilità per le donne nello sport.



### **Luca Panichi**

Ciclista umbro, nel luglio 1994 fu travolto da un'auto durante il Giro dell'Umbria, riportando una lesione midollare cervicale. Da quel momento non si è mai fermato: dal 2009 scala alcune tra le salite più impegnative d'Europa — Grossglockner, Stelvio, Tonale — spingendo la propria carrozzina, ha partecipato a una tappa del Giro d'Italia professionisti a fianco degli atleti in gara. Il suo sogno è portare le scalate in carrozzina all'interno delle grandi gare ciclistiche: uno sport come metafora di volontà e bellezza.

### **Barbara Falcinelli**

Psicologa sportiva. Porta al panel la dimensione interiore e relazionale dello sport: il benessere mentale degli atleti, la gestione delle fragilità, il ruolo della psicologia nel rendere lo sport uno spazio davvero sicuro per tutti.